

LEGGE DEL BILANCIO 2025

Le principali misure per i lavoratori

1



Imposte, detrazioni e riduzione del cuneo fiscale

- Riduzione a tre aliquote IRPEF(fino a 28.000€, 23%; oltre 28.000€ e fino a 50.000€, 35%; oltre 50.000€, 43%.
- Le detrazioni sono elevate a 1.955€ per reddito da lavoro dipendente previste con riferimento ai redditi fino a 15.000€.
- Per i lavoratori con un reddito complessivo non superiore a 20.000€ è riconosciuta una somma determinata applicando specifiche percentuali decrescenti all'aumentare del reddito.
- Per i lavoratori con reddito complessivo superiore a 20.000€ è riconosciuta una detrazione dall'imposta lorda di importo pari a 1.000€ se il reddito complessivo è superiore a 20.000€ ma non a 32.000€.

2



Misure per i lavoratori frontalieri

- In attesa della definizione dell'accordo tra l'Italia e la Svizzera, i lavoratori frontalieri possono svolgere fino alla data di entrata in vigore del predetto protocollo, fino al 25% della loro attività di lavoro dipendente in modalità telelavoro presso il proprio domicilio nello Stato di residenza.
- Le retribuzioni convenzionali si applicano anche ai redditi di lavoro dipendente prestato all'estero in via continuativa e come oggetto esclusivo del rapporto dai dipendenti che, nell'arco di 12 mesi , soggiornano nello stato estero per un periodo superiore a 183 giorni, ritornando in Italia nel proprio domicilio una volta alla settimana.

3



Detassazione lavoro straordinario

- Dal 1° Gennaio 2025 al 30 Settembre 2025, trattamento integrativo speciale ai lavoratori degli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande e ai lavoratori del settore del turismo, ivi inclusi gli stabilimenti termali, pari al 15% delle retribuzioni lorde corrisposte in relazione al lavoro notturno e alle prestazioni di lavoro straordinario effettuate nei giorni festivi.
- Il trattamento che non concorre alla formazione del reddito, si applica a favore dei lavoratori dipendenti del settore privato titolari di reddito da lavoro dipendente di importo non superiore a 40.000€ nel periodo d'imposta 2024.



4

Detassazione delle mance nel turismo

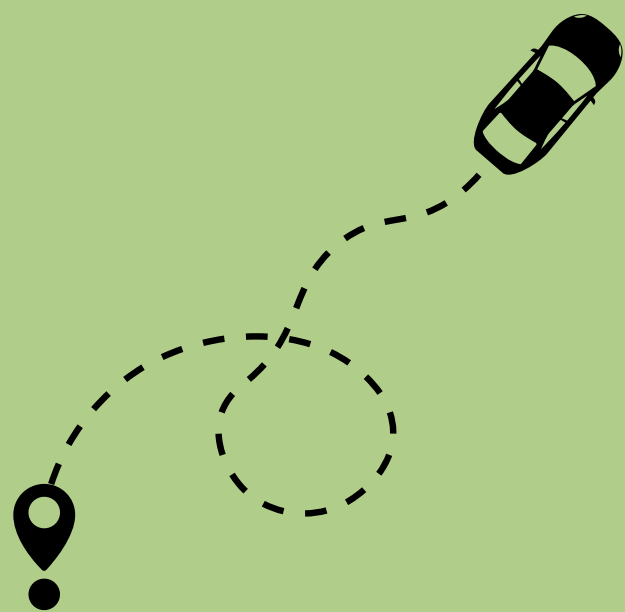
- Si innalza il limite reddituale di applicazione della tassazione che passa dagli attuali 50.000€ a 75.000€ annui e sale dal 25% al 30% il limite annuo del beneficio ammesso.



5

Premi di produttività

- Estensione fino al 2027 della riduzione dell'aliquota dell'imposta sostitutiva dal 10% al 5% sui premi di produttività e utili d'impresa per lavoratori dipendenti privati.



6

Fringe benefit auto

- Per i veicoli di nuova immatricolazione e concesso in uso promiscuo ai lavoratori a partire dal 1° Gennaio 2025, si applica una percentuale di calcolo sul valore definito delle tabelle ACI pari al 50%.
- Tale percentuale è ridotta al 10% nei casi in cui i veicoli concessi ai dipendenti siano a trazione esclusivamente elettrica a batteria ovvero al 20% per i veicoli elettrici ibridi plug in.



7

Tracciabilità delle spese

- Per le trasferte fuori dal territorio comunale, i rimborsi delle spese per vitto, alloggio, viaggio e trasporto, effettuati tramite autoservizi pubblici non di linea, non concorrono a formare il reddito da lavoro dipendente se le spese sono effettuate con metodi tracciabili (bonifico, versamento postale, carta di credito e carta prepagata).
- Tali somme, sostenute per le spese di trasferta di lavoratori dipendenti e autonomi, sono deducibili dal reddito solo se pagate con metodi tracciabili.



8

Welfare aziendale e Fringe Benefit

- Confermata, fino al 2027, la possibilità di erogare fringe benefit ai lavoratori nel limite di esenzione da contributi e imposte da 1.000€; se il lavoratore ha figli a carico (che non sono in affidamento esclusivo all'altro genitore e che percepiscono reddito inferiore a 4.000€ se con età inferiore a 24 anni, 2.840,51€ per età superiore) il limite di esenzione aumenta 2.000€ (questo limite può essere applicato solo se il lavoratore ne fa richiesta scritta al datore di lavoro). Rientrano nell'elenco dei fringe benefit il rimborso delle utenze domestiche di acqua, luce e gas, le spese per l'affitto, gli interessi sul mutuo prima casa.
- Per i lavoratori assunti a tempo indeterminato nel 2025, che spostano la residenza nel comune di lavoro, qualora situato ad almeno 100km dalla residenza precedente, è previsto un benefit per spese di locazione e manutenzione del fabbricato pari a 5.000€ annui, per due anni.

- La misura è erogabile solo su richiesta del lavoratore, che nell'anno precedente non deve aver percepito un reddito di lavoro dipendente superiore a 35.000€

9



Naspi e Disoccupazione

- Da Gennaio 2025, saranno necessarie almeno 13 settimane di contribuzione dall'ultimo evento di cessazione volontaria avvenuto nei 12 mesi precedenti la cessazione involontaria che da diritto all'assegno; in mancanza del requisito, non sarà possibile accedere alla Naspi.
- Dal 2025 sono esclusi dal trattamento di disoccupazione i lavoratori italiani rimpatriati e frontalieri.

10



Indennità di discontinuità per i lavoratori dello spettacolo

- La domanda può essere presentata se il lavoratore ha percepito un reddito pari o inferiore a 30.000€, con un numero minimo di 51 giornate richieste di contribuzione accreditata al Fondo pensione lavoratori dello spettacolo.
- Ai fini della durata, si computano anche i periodi contributivi che hanno già dato luogo a erogazione di altra prestazione di disoccupazione.
- Il periodo valido per la presentazione della domanda è esteso dal 30 Marzo al 30 Aprile.

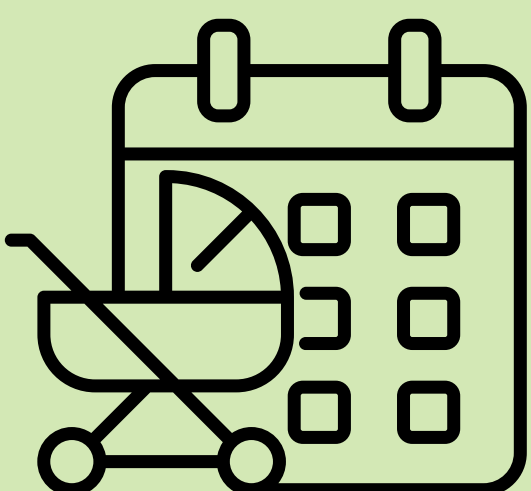
11



Decontribuzioni lavoratrici madri

- E' previsto un esonero parziale della quota dei contributi previdenziali a carico di lavoratrici madri dipendenti e autonome. Devono essere madri di due o più figli e l'esonero contributivo spetta fino al mese del concepimento del 10° anno di età del figlio più piccolo.
- dal 2027, per le madri di tre o più figli, l'esonero contributivo spetta fino al mese del concepimento del 18° anno di età del figlio più piccolo.
- La misura è ammessa per le lavoratrici dipendenti titolari di un reddito pari o inferiore a 40.000€, mentre per le lavoratrici autonome l'esonero deve essere rapportato al valore del minimale di reddito imponibile ai fini del versamento dei contributi previdenziali dovuti alle gestioni dei contributi previdenziali dovuti alle gestioni dei contributi e delle prestazioni previdenziali degli artigiani e commercianti.

12



Congedi Parentali

- L'indennità per congedo parentale viene riconosciuta all'80% per 3 mesi, in alternativa tra i due genitori, entro i 6 anni di vita del bambino.

- La disposizione si applica ai lavoratori che hanno terminato o terminano il periodo di congedo di maternità o, in alternativa, di paternità, successivamente al 31 Dicembre 2023 al 31 Dicembre 2024.



13

Contribuzione artigiani e commercianti

- Per coloro che si iscrivono per la prima volta alla gestione speciale artigiani e commercianti nel 2025 (anche se in regime forfettario) è data la possibilità di chiedere una riduzione del 50% della contribuzione per i primi 36 mesi di attività.
- La possibilità è estesa anche ai collaboratori familiari che, nell'anno 2025, si iscrivono per la prima volta in una delle suddette gestioni.



14

Obbligo di pec per amministratori di società

- Si rende obbligatoria l'istituzione del domicilio digitale anche nei confronti degli amministratori di imprese costituite in forma societaria.



15

Screening sanitari in ambiente di lavoro

- Dal 2026 sarà istituito un fondo per incentivare programmi di prevenzione di malattie cardiovascolari e oncologiche nei luoghi di lavoro, incluse campagne di formazione e dotazioni di defibrillatori.



16

Super Deduzione del costo del lavoro

- Confermata fino al 2027, la maggiorazione del costo del lavoro ammesso in deduzione in presenza di nuove assunzioni a tempo indeterminato, nella misura del 120% per tutte le assunzioni a tempo indeterminato, del 130% per chi assume lavoratori "svantaggiati".
- La misura rimane subordinata all'incremento occupazionale.



17

Decontribuzione Sud

- Sono stati introdotti due esoneri contributivi: uno per le micro, piccole e medie imprese (fino a 250 dipendenti) ed un secondo esonero per le imprese che occupano oltre 250 lavoratori.
- Gli incentivi spettano, per 12 mensilità, per assunzioni a tempo indeterminato nelle regioni dell'area ZES, con misure a scalare ed in vigore fino al 2029.